



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. 190 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: 30/03/2023

DA

UFFICIO: **AFFARI GENERALI**
SERVIZIO: **ALTRI SERVIZI GENERALI**
CENTRO DI COSTO: **SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO**

DoM

OGGETTO: **Manutenzione cancelli, portoni e sbarre presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale per gli anni 2023-2024-2025 - Impegno di spesa per anno 2025.**

OGGETTO:	Manutenzione cancelli, portoni e sbarre presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale per gli anni 2023-2024-2025 - Impegno di spesa per anno 2025.	Pag: 2/5
-----------------	--	-----------------

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- con determinazione n. 999 di data 20.12.2022 è stato affidato mediante trattativa privata, alla società EM.CA SRL con sede in Via A. Moro 9/A - 38062 Arco (TN) - P. IVA 01488250224, l'incarico per il servizio di manutenzione su cancelli, portoni e sbarre collocati presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro e la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale per il triennio 2023-2025, per una spesa complessiva pari ad € 2.379,00.- (€ 1.950,00.- oltre ad Iva 22%);
- con la sopra citata determinazione è stato inoltre previsto di impegnare a favore della società EM.CA SRL una somma di € 549,00 IVA compresa (€ 450,00.- + Iva 22%) per la fornitura di eventuali pezzi di ricambio/imprevisti che si rendessero necessari, per ogni anno del triennio 2023-2024-2025;
- l'adozione del provvedimento n. 999 è stata effettuata quando non era ancora stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025, pertanto ai punti 3) e 4) del dispositivo, gli impegni di spesa rispettivamente di € 793,00.- ed € 549,00.- per l'anno 2025, sono stati demandati a successivo e separato provvedimento ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 e del Piano Esecutivo di gestione 2023-2025;
- al punto 5. del dispositivo del provvedimento n. 999, è stato inoltre demandato a successivo e separato provvedimento, l'adozione dell'accertamento di € 437,17 sul capitolo 2585 (E.3.05.02.03.002 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali), per la quota di spesa a carico dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, quale comproprietario, ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 e del Piano Esecutivo di gestione 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;

Ritenuto ora pertanto possibile provvedere ad impegnare la spesa ed accertare l'entrata per l'anno 2025, per il servizio di manutenzione su cancelli, portoni e sbarre collocati presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro e la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale Cà del Nemoler a Dro;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Visti:

- l'art. 3 della Legge Provinciale 23 marzo 2020, come modificato dalla Legge Provinciale 06 agosto 2020 n. 6, secondo cui "Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n.76 del 2020;
- l'art. 1 c. 2 let. a)*del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 , come modificato dall'art. 51,c. 1 let. a) del Decreto Legge 31 maggio 2021 n.77 , secondo cui "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, contiene disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

OGGETTO:	Manutenzione cancelli, portoni e sbarre presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale per gli anni 2023-2024-2025 - Impegno di spesa per anno 2025.	Pag: 3/5
-----------------	--	-----------------

Tenuto conto che l'art. 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.";

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata trattandosi di importi inferiori al limite di € 48.500,00, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Precisato che l'impegno di spesa conseguente al presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 183 rubricato "Impegno di spesa" del D.Lgs 267/2000 e s.m.;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino -Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità;
- la legge 136 dd 13/08/2010 relativa al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Accertato che il presente atto rientra nella gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

Tutto ciò premesso,

OGGETTO:	Manutenzione cancelli, portoni e sbarre presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale per gli anni 2023-2024-2025 - Impegno di spesa per anno 2025.	Pag: 4/5
-----------------	--	-----------------

DETERMINA

- 1) di impegnare, relativamente al servizio di manutenzione su cancelli, portoni e sbarre collocati presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro e la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale Cà del Nemoler, affidato con determinazione n. 999 di data 20.12.2022, alla società EM.CA SRL con sede in Via A. Moro 9/A - 38062 Arco (TN) - P. IVA 01488250224, la spesa di € 793,00.- IVA 22% compresa, per l'anno 2025, come di seguito specificato:
 - € 610,00.- al capitolo 1510/50 (U.1.03.02.09.004 - manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari - Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato),
 - € 183,00.- al capitolo 15150/50 (U.1.03.02.09.004 - manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari - Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato),
 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2025, che presenta idonea e sufficiente disponibilità.

- 2) di impegnare, relativamente alla fornitura di eventuali pezzi di ricambio/imprevisti che si rendessero necessari, affidato con determinazione n. 999 di data 20.12.2022, alla società EM.CA SRL con sede in Via A. Moro 9/A - 38062 Arco (TN) - P. IVA 01488250224, la spesa di € 549,00.- IVA 22% compresa, per l'anno 2025, come di seguito specificato:
 - € 366,00.- al capitolo 1510/50 (U.1.03.02.09.004 - manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari - Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato),
 - € 183,00.- al capitolo 15150/50 (U.1.03.02.09.004 - manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari - Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato),
 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2025, che presenta idonea e sufficiente disponibilità.

- 3) di dichiarare che le obbligazioni di cui ai punti 1) e 2) del presente provvedimento, diverranno esigibili entro il 31.12.2025.

- 4) di rendicontare a fine anno 2025, all'Azienda Provinciale per i Servizi sanitari, parte della spesa quale quota di competenza, pari ad € 437,17 Iva 22% compresa, introitandola al capitolo 2585 (E.3.05.02.03.002 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali) del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2025.

- 5) di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il codice CIG **ZCB3937169** che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti, altresì alla ditta incaricata dovrà essere richiesto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non sarà possibile procedere con la liquidazione.

- 6) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione n. 12 di data 28.05.2018 dal Consiglio di Comunità, in vigore dal 10.06.2018.

- 7) di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'articolo 7 - comma 1 della Legge Regionale n. 8/2012.

- 8) di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

DOM/se

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO:	Manutenzione cancelli, portoni e sbarre presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro e presso la sede periferica del Servizio Socio-Assistenziale per gli anni 2023-2024-2025 - Impegno di spesa per anno 2025.	Pag: 5/5
-----------------	--	-----------------

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023-2025.

Data: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE
